



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"Domenico Matteucci" – Faenza Centro**

Codice meccanografico RAIC82200C – Codice Fiscale 81002000396 - Codice univoco UF755B E-
mail: raic82200c@istruzione.it Sito Web: www.icmatteuccifaenza.edu.it

Pec: raic82200c@pec.istruzione.it

Via Martiri Ungheresi, 7
48018 FAENZA (RA)

Tel. 0546-21277
Fax 0546-22078

REGOLAMENTO

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Aggiornato con delibera n.83 del 22 dicembre 2025 del Consiglio di istituto

Sommario

Art 1 - Definizione _	p.3
Art. 2 - Tipologia _	p.3
Art. 3 - Periodo di effettuazione per tutte le Uscite Didattiche _	p.3
Art. 4 - Ambiti territoriali _	p.4
Art. 5 - Iter di approvazione del Piano delle Uscite Didattiche _	p.4
Art. 6 - Programmazione del Piano delle Uscite e dei Viaggi di Istruzione _	p.4
Art. 7 - Procedura e modulistica _	p.5
Art. 8 - Costi _	p.5
Art. 9 - Accompagnatori _	p.5
Art. 10– Copertura assicurativa e limiti alla partecipazione _	p.6
Art. 11 – Comportamento alunni _	p.6
Art. 12 – Mezzi di trasporto _	p.7
Art. 13 --- Partecipazione degli alunni disabili e con particolari bisogni. _	p.7
Art. 14 --- Oneri finanziari e detrazioni fiscali	p.7
Art. 15 --- Fondo di solidarietà _	p.7
Art. 16 --- Monitoraggio e misurazione del servizio. _	p.8
Art. 17 --- Disposizioni finali _	p.8
Principali riferimenti normativi	p.8

Art 1 --- Definizione

Si definiscono **“uscite didattiche”** le visite guidate a musei, città d'arte, mostre, manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive.

Le uscite didattiche sono parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

Esse si prefigurano quindi come arricchimento dell'offerta formativa sia sul piano culturale sia sul piano umano e sociale. Devono essere considerate momento metodologico alternativo alle tradizionali attività didattiche, con attività “fuori aula” che possono essere parte integrante o parte aggiuntiva delle discipline del curriculum.

Tali esperienze verranno effettuate se i docenti le avranno concordate all'interno del Consiglio di intersezione, interclasse, classe.

Per la loro realizzazione, al pari di qualsiasi progetto, si prevedono tre fasi: programmazione, monitoraggio e valutazione che coinvolgono sia l'elemento progettuale didattico quanto quello organizzativo e amministrativo---contabile.

Al fine di definire in modo coordinato i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte a vario titolo nell'organizzazione dei viaggi d'istruzione si impone il responsabile rispetto di regole che costituiscono il presente **Regolamento**.

Art. 2 - Tipologia dei viaggi

Tutte le iniziative, svolte al di fuori del contesto scolastico, con fini sempre educativo –didattici, si distinguono in:

- **Viaggi di istruzione connessi all'attività didattica ed educativa, di carattere culturale:** tendono a promuovere negli alunni una migliore conoscenza degli aspetti culturali, artistici, paesaggistici, monumentali e folkloristici del luogo visitato, nel nostro paese o in altri paesi dell'U.E.; possono essere:
 - **della durata di un giorno** o che comportano una durata superiore a quella del normale orario scolastico. Le mete e i percorsi devono essere adeguati all'età degli alunni, ponendo particolare attenzione agli orari di partenza e di ritorno in sede. Esse hanno la finalità di informazione generalizzata di carattere geografico, economico, artistico; di approfondimento specifico; di documentazione su argomenti trattati; di orientamento scolastico; di conoscenza delle realtà produttive del territorio; di sviluppo di un'educazione ecologica e ambientale.
 - **di durata superiore ad un giorno** (con pernottamento fuori sede
 -) finalizzati ad una migliore conoscenza dell'Italia nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali, e dell'Europa nei suoi aspetti economici, sociali, artistici e linguistico-culturali
- **Viaggi con finalità di apprendimento linguistico**
- **Viaggi relativi a scambi internazionali**
- **Viaggi connessi ad attività sportive ed artistiche:** rilevanti sotto il profilo dell'educazione alla salute hanno come scopo la socializzazione, l'acquisizione di strumenti ed esperienze fisico sportive o culturali ed artistiche, ulteriori ed integrative rispetto a quelle normalmente acquisite in classe
- **Visite guidate in orario scolastico** nell'ambito del territorio comunale e/o territori limitrofi (comprendono anche la partecipazione ad attività fuori sede (spettacoli cinema e/o teatro, manifestazioni sportive, conferenze ecc.).
 - a) a piedi
 - b) con un mezzo di trasporto

Le visite guidate **a piedi** (a), strettamente collegate all'attività di ogni singolo team docente, sono svincolate dalla programmazione di Istituto indicata nel Piano Uscite ma non da quella didattica di classe. Le visite guidate con l'uso del **mezzo di trasporto** (b) prevedono l'inserimento nel Piano Annuale delle Uscite.

Nell'ambito di tale tipologia – le uscite didattiche in orario scolastico – si preferiranno quelle

iniziative che abbiano costo zero o comunque il costo strettamente necessario di un biglietto per mezzo pubblico.

Art. 3 - Periodo di effettuazione per tutte le Uscite Didattiche

Visite guidate a piedi (in orario scolastico)

Per tutti gli ordini di scuola non ci sono particolari limiti per il periodo.

Visite guidate con il mezzo di trasporto (in orario scolastico)

Per la scuola dell'infanzia non ci sono particolari limiti per il periodo

Per la scuola primaria e la secondaria entro il 15 maggio

Viaggi d'istruzione (intera giornata o più giorni)

Per la scuola dell'infanzia entro il 30 maggio

Per la scuola primaria e per la secondaria entro il 15 maggio.

Inoltre non potranno essere effettuate nei periodi relativi agli scrutini di metà e fine anno scolastico. Solo per le classi terze tale termine è fissato preferibilmente entro il 30 aprile.

Fanno eccezione, ovviamente, i viaggi connessi ad attività sportive, in quanto stabiliti da associazioni sportive / CONI / MIM.

Art. 4 --- Ambiti territoriali

Tenuto conto dell'indicazione della C.M. 14.10.1992, n. 291 si indicano i limiti di seguito stabiliti per gli spostamenti degli alunni:

- Sezioni dell'Infanzia: nell'ambito della Regione
- Classi 1^a, 2^a, 3^a, 4^a, 5^a Scuola Primaria: nell'ambito della Regione o delle Regioni confinanti. Sono possibili deroghe all'intero territorio nazionale in presenza di iniziative particolarmente qualificanti (a classi vincitrici di concorsi).
- Scuola Secondaria: nell'ambito delle Regioni italiane e dell'Unione Europea

Art. 5 --- Iter di approvazione del Piano delle Uscite Didattiche - Organi competenti, procedure, organizzazione e aspetti economici

La gestione delle Uscite Didattiche rientra nell'autonomia gestionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno dell'Istituto: in particolare spetta al Consiglio di Istituto determinare i criteri per la programmazione e l'attuazione delle iniziative, utilizzando gli orientamenti programmatici dei Consigli di classe/interclasse/Intersezione, dei quali si rende promotore il Collegio dei docenti.

Nel mese di ottobre, all'interno della specifica commissione e/o dei Consigli di classe/interclasse/intersezione viene discusso e approntato il Piano didattico e organizzativo dei viaggi di istruzione e delle visite guidate con mezzo di trasporto, con particolare riferimento alle motivazioni didattiche e devono essere indicati inoltre i nomi dei docenti accompagnatori e i nomi degli eventuali supplenti.

Il Consiglio di classe/interclasse/intersezione dovrà prevedere:

- gli obiettivi educativi e culturali, di ogni uscita;
 - la complementarità delle uscite nei confronti della programmazione di classe;
- Il Consiglio di classe/interclasse/intersezione dovrà rispettare il presente regolamento.

Entro il 30 ottobre i docenti referenti della Commissione e/o del plesso curano l'invio al Dirigente Scolastico del Piano didattico e organizzativo dei viaggi di istruzione e delle visite guidate con mezzo di trasporto.

Successivamente, il Dirigente Scolastico presenta il Piano delle Uscite al Consiglio di Istituto

per la sua approvazione.

Considerato che gli istituti, le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, sono espressamente ricomprese tra le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, co. 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la procedura di scelta del contraente avverrà nel rispetto del codice dei contratti pubblici nonché della normativa scolastica in materia.

Il Dirigente scolastico provvede quale titolare dell'attività negoziale a tutte le procedure relative alla stessa finalizzate all'attuazione dei viaggi di istruzione e delle visite guidate, compreso l'acquisizione agli atti della documentazione relativa alla sicurezza dell'organizzazione di un viaggio di istruzione/visita guidata che preveda l'uso di un mezzo di trasporto a noleggio con conducente. In questo ultimo caso si atterrà al Vademecum per viaggiare in sicurezza, di cui alla nota Ministeriale Prot. n. 674 del 3 febbraio 2016. I contratti di trasporto scolastico per uscite didattiche e viaggi di istruzione rientrano nel perimetro del Codice dei contratti pubblici (**D.Lgs 36/2023, art. 108**) secondo cui, nello specifico, all'art. 108 comma 2 si stabilisce che *“Sono aggiudicati esclusivamente sulla base dei criteri **dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo: f-bis**) i contratti relativi ai servizi di trasporto nell’ambito delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione di competenza delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado”*

Le offerte dovranno essere valutate anche in base a: sistemi di sicurezza, accessibilità per studenti con disabilità, e competenze tecniche dei conducenti. Sempre nelle procedure negoziate la scuola stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico entro il limite del 30 per cento.

L'organizzazione pratica dei viaggi di istruzione è curata da una commissione viaggi appositamente individuata dal Dirigente scolastico.

Il Cdl definisce annualmente il limite di spesa entro cui contenere la quota individuale a carico degli alunni e le disposizioni relative ai viaggi di istruzione come segue:

Riduzione dei costi	Al fine di ridurre i costi del viaggio è preferibile accorpate le classi con medesima meta e medesimo mezzo di trasporto, fino alla capienza massima del pulmann
Modalità di pagamento	È vietata la raccolta di denaro contante per viaggi, visite guidate e uscite didattiche. Le quote di partecipazione dovranno essere versate esclusivamente tramite il portale Pago PA. Si dovrà prevedere il pagamento della quota intera per viaggi di una giornata, e/o di un acconto per viaggi di durata superiore ad un giorno prima di confermare l'affidamento del servizio.
Rimborso agli studenti	La quota rimborsabile agli alunni impossibilitati a partecipare per gravi motivi documentati sarà determinata in base alle condizioni contrattuali previste in fase di aggiudicazione del servizio.
Attività negoziale della scuola	L'attività negoziale della Pubblica Amministrazione è un procedimento amministrativo formato da una serie di atti con cui la P.A. manifesta la propria volontà di produrre effetti giuridici. Nella scuola tale attività è di competenza del Dirigente scolastico, ai sensi del D.Lgs 165/2001, che ricopre anche il ruolo di Responsabile Unico del Progetto (RUP). È assolutamente vietato a qualunque altro soggetto (docente, collaboratore, ecc) avviare procedimenti di acquisto o stipulare accordi privati con teatri, cinema o eventuali altri operatori economici. Eventuali impegni presi privatamente e poi comunicati all'ufficio

	contabile saranno rigettati dall'Amministrazione, anche a tutela del soggetto trasgressore, che potrebbe inconsapevolmente esporsi a responsabilità amministrative o anticorruzione.
--	--

Art. 6 – Programmazione del Piano delle Uscite e dei Viaggi di Istruzione

La programmazione delle uscite didattiche deve essere compatibile con la programmazione di attività scolastiche non rinviabili (es: scrutini, ricevimenti generali, collegio docenti).

Le visite e i viaggi devono essere funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della scuola e fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi.

Per il conseguimento degli obiettivi, è necessaria da parte dei docenti sia una preventiva e adeguata programmazione didattica e culturale fin dall'inizio dell'anno scolastico sia la predisposizione di materiale didattico per:

- preparare preliminarmente la visita;
- fornire appropriate informazioni durante la visita;
- prevedere modalità attive di fruizione;
- stimolare la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e/o suggerire iniziative di approfondimento delle esperienze stesse.

Art. 7 --- Procedura e modulistica

I docenti compileranno per ogni uscita l'apposito modulo presente su Argo e riceveranno l'apposito visto dalla dirigenza con effetto di individuazione quali accompagnatori e relative assunzioni di responsabilità.

A – Per tutte le uscite a piedi nell'ambito del Comune, finalizzate all'osservazione e conoscenza dell'ambiente circostante, a (es. in un parco o piazza in città, visita a mostre, musei, spettacoli, partecipazione a gare sportive, ecc.) i genitori sono invitati a sottoscrivere una autorizzazione valida per l'intero anno scolastico. Le famiglie saranno comunque sempre preavvisate di ogni singola uscita mediante comunicazione sul registro elettronico e comunicazione scritta, sul diario, di cui verrà accertato il riscontro.

B – Per tutte le uscite svolte con mezzo di trasporto, i docenti dovranno preventivamente informare i genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale e acquisire, **di volta in volta**, l'autorizzazione degli stessi per iscritto, attraverso il modulo appositamente predisposto.

Art. 8 --- Costi

Si auspica la totale partecipazione della classe alle uscite didattiche.

Per i viaggi d'istruzione la partecipazione degli alunni della classe/sezione deve essere pari almeno al 75%; nel caso nella classe non si raggiunga il 75%, per poter comunque partecipare deve aderire almeno il 70% degli alunni di tutte le classi coinvolte.

Gli alunni che non partecipano sono ammessi alla frequenza delle lezioni e saranno inseriti nelle classi/sezioni del plesso. Se assenti dovranno giustificare.

Tenuto conto - secondo quanto previsto dalla C.M-291/92 - che non possono essere chieste alle famiglie degli alunni quote tali da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero la stessa natura e finalità dei viaggi di istruzione, nel programmare i viaggi di istruzione i docenti terranno conto della situazione socio-economica dei singoli alunni e proporranno uscite inclusive.

I viaggi devono essere effettuati rispettando le caratteristiche esposte nella richiesta presentata ed approvata.

Art. 9 Accompagnatori

Scuola Infanzia

Per visite guidate e viaggi di istruzione è prevista la presenza di un docente accompagnatore ogni 10 alunni e il docente di sostegno se presente l' alunno con disabilità.

Scuola Primaria

Per visite guidate in orario scolastico a piedi: un docente ogni 15 alunni e il docente di sostegno se presente l'alunno con disabilità grave (disturbi comportamentali e/o difficoltà di deambulazione) e, a giudizio del team docenti, anche con disabilità non grave.

Se sono presenti due alunni con disabilità anche non grave, il docente di sostegno è necessario.

Per visite guidate in orario scolastico con mezzo di trasporto: un docente ogni 15 alunni e il docente di sostegno se presente un alunno con disabilità grave.

Se sono presenti due alunni con disabilità non grave, si dovrà prevedere la presenza di almeno un docente di sostegno cui saranno affidati entrambi gli alunni. Le situazioni andranno comunque valutate caso per caso.

Per i viaggi di istruzione: un docente ogni 15 alunni; e il docente di sostegno in presenza di alunno con disabilità.

Se sono presenti due alunni con disabilità non grave, si dovrà prevedere la presenza di almeno un docente di sostegno cui saranno affidati entrambi gli alunni. Le situazioni andranno comunque valutate caso per caso.

Scuola Secondaria

Per visite guidate in orario scolastico a piedi: un docente ogni 15 alunni e il docente di sostegno nel caso in presenza di alunno con disabilità grave (disturbi comportamentali e/o difficoltà di deambulazione), e a giudizio del consiglio di classe, anche non grave.

Se sono presenti due alunni con disabilità non grave, si dovrà prevedere la presenza di almeno un docente di sostegno cui saranno affidati entrambi gli alunni. Le situazioni andranno comunque valutate caso per caso.

Per visite guidate in orario scolastico con mezzo di trasporto: un docente ogni 15 alunni e il docente di sostegno in caso di alunno con disabilità.

Se sono presenti due alunni con disabilità non grave, si dovrà prevedere la presenza di almeno un docente di sostegno cui saranno affidati entrambi gli alunni. Le situazioni andranno comunque valutate caso per caso.

Per i viaggi di istruzione: un docente ogni 15 alunni e il docente di sostegno in caso di alunno con disabilità.

Se sono presenti due alunni con disabilità non grave, si dovrà prevedere la presenza di almeno un docente di sostegno cui saranno affidati entrambi gli alunni. Le situazioni andranno comunque valutate caso per caso.

Se l'uscita è effettuata da una sola classe, gli accompagnatori devono essere comunque due.

In situazioni particolari, da valutare singolarmente, i Consigli di Classe, di Interclasse e di intersezione, di concerto con il dirigente scolastico, possono decidere di individuare quali accompagnatori di supporto i collaboratori scolastici o i genitori.

Questa possibilità, del tutto residuale, non può rappresentare la regola; inoltre andrà comunicata per tempo, al fine di permettere di effettuare tutte le procedure necessarie per la copertura assicurativa.

Al rientro da viaggi di uno o più giorni, gli alunni dovranno essere consegnati a un genitore o persona appositamente delegata.

Al termine della visita, i docenti segnalano al Dirigente Scolastico, per iscritto, inconvenienti riscontrati e suggeriscono eventuali correttivi per l'organizzazione futura.

L'incarico di docente accompagnatore comporta l'obbligo di vigilanza sugli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2048 c. 2 e 3 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11/7/80, n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

Art. 10 – Copertura assicurativa e limiti alla partecipazione

Tutti gli alunni, i docenti accompagnatori e altro eventuale personale accompagnatore usufruiscono della copertura assicurativa, in quanto l'attività è inserita nel PTOF.

Art.11 – Comportamento alunni

Per qualunque necessità genitori e alunni potranno fare riferimento alla segreteria scolastica o al cellulare dell'insegnante accompagnatore.

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome.

Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici ed anche rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico – artistico.

Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà a loro carico.

Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente referente del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente Scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.

Eventuali episodi d'indisciplina segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari.

Il Consiglio di classe potrà altresì disporre la non partecipazione al viaggio degli alunni per i quali la scuola ha preso particolari provvedimenti disciplinari durante l'anno scolastico, previa opportuna informazione alle famiglie.

Art. 12 – Mezzi di trasporto

Le uscite con mezzi di trasporto saranno affidate alla ditta di trasporto aggiudicataria del servizio, secondo le procedure previste dalla legge.

Art. 13 --- Partecipazione degli alunni con disabilità e con particolari bisogni.

La Nota MIUR n. 645 dell'11/04/2002 pone una particolare attenzione al diritto degli alunni con disabilità a partecipare alle uscite, richiamando le CC.MM. n. 291/92 e n. 623/96 che affidano alla

comunità scolastica la scelta delle modalità più idonee per garantire tale diritto.

Nella Nota si legge che le uscite *"...rappresentano un'opportunità fondamentale per la promozione dello sviluppo relazionale e formativo di ciascun alunno e per l'attuazione del processo di integrazione scolastica dello studente diversamente abile, nel pieno esercizio del diritto allo studio"*.

Per quanto riguarda gli accompagnatori si fa riferimento all'art. 9.

La partecipazione all'uscita scolastica degli alunni con disabilità richiede in particolare la preventiva valutazione da parte dei docenti sulla fruibilità dell'itinerario per le condizioni riguardanti:

--- le barriere architettoniche

--- le norme di sicurezza del mezzo di trasporto

--- le condizioni personali di salute dell'alunno/bambino rispetto ai tempi e alla lontananza dalla famiglia.

È quindi prioritario il contatto con la famiglia. I docenti decideranno dunque se la situazione è tale da richiedere la partecipazione, oltre al docente di sostegno, del genitore accompagnatore che si faccia carico in particolare degli eventuali problemi relativi all'assistenza.

La presenza del genitore potrà essere opportuna nel caso di alunni con particolari problemi di salute.

Art. 14 --- Oneri finanziari e detrazioni fiscali

A norma di legge non è consentita la gestione extrabilancio delle quote di partecipazione alle uscite didattiche.

Le spese di realizzazione delle uscite, riportate negli appositi aggregati di bilancio, sono a carico dei partecipanti. Per il pagamento, i genitori provvederanno ad effettuare il versamento attraverso PagoPa.

Si rammenta alle famiglie che potranno usufruire delle detrazioni fiscali delle spese per la frequenza scolastica in cui rientrano anche visite guidate e viaggi di istruzione.

Art. 15 --- Fondo di solidarietà

Nessun alunno dovrà mai essere escluso da visite guidate e viaggi di istruzione per motivi economici; a tale proposito sarà previsto nel piano finanziario annuale dell'Istituto un budget da erogare proporzionalmente ai casi evidenziati. Le richieste scritte e motivate della famiglia o segnalate dai docenti, saranno indirizzate al Dirigente Scolastico, che si attiverà per coprire in parte il costo.

Art. 16 --- Monitoraggio e misurazione del servizio.

I docenti sono tenuti a inviare una relazione sull'uscita.

Art. 17 --- Disposizioni finali

I docenti accompagnatori non saranno retribuiti anche se, per l'uscita, svolgono un orario superiore a quello di servizio.

Per la Scuola Secondaria non sarà possibile mettere a recupero le ore svolte oltre l'orario di servizio. Per le visite guidate della Scuola dell'Infanzia e della Primaria sarà possibile spostare le ore di compresenza solo all'interno della settimana in cui si effettua l'uscita, salvo la necessità di sostituire docenti assenti.

Principali riferimenti normativi

- Circolare n. 291/1992
- Decreto Legislativo n. 111 del 17/03/95
- Decreto 129/2018 Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107
- Nota ministeriale prot. 645/2002
- Circolare n. 36/1995
- Circolare ministeriale interna n. 3 del 1995
- Circolare ministeriale 380/1995
- Articoli 1321-1326-1328-Codice Civile
- D.Lgs 165/2001
- D. Lgs 36/2023 (codice dei contratti pubblici)
- Decreto Legge 127/2025 convertito in Legge 30 ottobre 2025, n. 164
- Nota MIM 8524 del 7/11/2025 - Viaggi di istruzione – Indicazioni operative Anno scolastico 2025/26